

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2268 del 05/05/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2106 del 14/07/2014 Prot. Prov.le. 71868, intestata a COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE Soc. Coop. Agricola per lo stabilimento di trattamento e selezione sementi sito in Comune di Cesena, Via Calcinaro n. 1450
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2410 del 05/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno cinque MAGGIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2106 del 14/07/2014 Prot. Prov.le. 71868, intestata a COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE Soc. Coop. Agricola per lo stabilimento di trattamento e selezione sementi sito in Comune di Cesena, Via Calcinaro n. 1450

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2106 del 14/07/2014, Prot. Prov.le. 71868, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Ditta COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE A.R.L. con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via Calcinaro n. 1450 - Protocollo istanza del Comune di Cesena P.G.N. 21621 del 12/03/14 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di trasformazione e selezione sementi sito nel Comune di Cesena (FC), Via Calcinaro n. 1450.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 23/07/14 con Prot. Com.le 60783, successivamente rettificata con Determinazione n. 3366 del 06/11/2014 Prot. Prov.le 102894, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 27/11/2014 con Prot. Unione 13502;

Atteso che:

- con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3366 del 06/11/2014 Prot. Prov.le 102894, la stessa è stata rettificata e notificata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 27/11/2014;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6583 del 14/12/2018 la stessa è stata aggiornata e rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 27/12/2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-5267 del 14/11/2019 la stessa è stata aggiornata e notificata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 28/11/2019;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e smi;
- all'ALLEGATO B, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali;
- all'ALLEGATO C, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- la seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: siano rispettate le condizioni indicate nella relazione acustica datata settembre 2019 ed in particolare le emissioni delle sorgenti di rumore e le condizioni ambientali considerate.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 04/08/2021, acquisita al Prot. Unione 29042 e da Arpa al PG/2021/125232, da COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE Soc. Coop. Agricola nella persona del delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Dato atto che con Nota Prot. Unione 32839 del 09/09/2021, acquisita da Arpa al PG/2021/139373, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta di integrazioni anche in merito all'impatto acustico;

Dato atto che in data 17/01/2022 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 1539 e da Arpa al PG/2022/10435 del 24/01/2022;

Dato atto che in merito alla documentazione integrativa relativa all'impatto acustico, con Atto Prot. Com.le 61301 del 03/05/2022, acquisito al PG/2022/73950 del 04/05/2022, il Dirigente del Settore Ambiente e Tutela del Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *“Vista l'allegata Relazione Acustica, datata 8 ottobre 2021 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica (...), in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997; (...) si prende atto della Relazione in merito all'IMPATTO ACUSTICO causato dall'attività in oggetto e si esprime il proprio Nulla Osta a condizione siano rispettate le condizione di base (elenco delle attività lavorative e delle sorgenti sonore, posizionamento delle sorgenti sonore, orari di lavoro, ecc.) utilizzate nella suddetta relazione acustica”;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 61301 del 03/05/2022, acquisito da Arpae al PG/2022/73950 del 04/05/2022, a firma del Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena, con il quale, ritenute accoglibili le modifiche richieste, viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO C;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2106 del 14/07/2014, Prot. Prov.le. 71868 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Ditta COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE A.R.L. con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via Calcinaro n. 1450 - Protocollo istanza del Comune di Cesena P.G.N. 21621 del 12/03/14 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di trasformazione e selezione sementi sito nel Comune di Cesena (FC), Via Calcinaro n. 1450.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 23/07/2014, come segue:

- **l'Allegato C vigente è sostituito con l'Allegato C e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **la prescrizione relativa all'impatto acustico viene sostituita dalla seguente:** *“siano rispettate le condizione di base (elenco delle attività lavorative e delle sorgenti sonore, posizionamento delle sorgenti sonore, orari di lavoro, ecc.) utilizzate nella Relazione Acustica, datata 8 ottobre 2021”.*

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2106 del 14/07/2014, Prot. Prov.le. 71868** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Ditta COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE A.R.L. con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via Calcinaro n. 1450 - Protocollo istanza del Comune di Cesena P.G.N. 21621 del 12/03/14 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di trasformazione e selezione sementi sito nel Comune di Cesena (FC), Via Calcinaro n. 1450.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 23/07/2014, **come segue:**
 - **l'Allegato C vigente è sostituito con l'Allegato C e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **la prescrizione relativa all'impatto acustico viene sostituita dalla seguente:** **siano rispettate le condizione di base (elenco delle attività lavorative e delle sorgenti sonore, posizionamento delle sorgenti sonore, orari di lavoro, ecc.) utilizzate nella Relazione Acustica, datata 8 ottobre 2021.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2106 del 14/07/2014, Prot. Prov.le. 71868.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2106 del 14/07/2014, Prot. Prov.le. 71868 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad Hera S.p.A. ad AUSL ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta il 04/08/2021 (acquisita al Prot. Com.le 112679/466 del 09/08/2021) e s.m.i. intesa ad ottenere la MODIFICA SOSTANZIALE dell’Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue industriali in fognatura pubblica;

visti:

- il vigente “Regolamento del Servizio Idrico Integrato” dell’Ambito Territoriale Ottimale di Forlì Cesena;
- le “Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura” allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017;
- le “Disposizioni sulla gestione dei suoli a prevenzione del rischio idrogeologico e a tutela del territorio” allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera Consiliare n. 92 del 14/12/2017;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

visti inoltre:

- il precedente Benestare Prot. Com.le 50903/466 del 17/06/2014 per lo scarico di acque reflue industriali in fognatura Allegato C alla Determinazione 2106 del 14/07/2014;
- il parere Hera protocollo n. Prot. n. 36345 del 14/04/2022 acquisito al Prot. Com.le N 54902/466 del 21/04/2022.

Atteso che nelle premesse del parere citato è evidenziato in particolare quanto segue: *“Vista la richiesta di modifica sostanziale di AUA per l'aumento della portata di scarico da 14.000 mc/anno a 40.000 mc/anno e deroga al limite di emissione per il parametro NH4<= 50 mg/l. (...) Considerato che la ditta è già in possesso delle seguenti deroghe ai limiti di emissione: SST<=1500 mg/l, BOD5<=2500 mg/l, COD<=2500 mg/l e ritenuto di rivedere tali deroghe al fine di renderle coerenti ai valori riscontrati nelle analisi effettuate sullo scarico. Premesso che si ritiene di concedere la portata di 303 mc/giorno indicata in relazione tecnica integrativa e che tale portata dovrà tuttavia essere equalizzata in un arco temporale minimo di 15 ore determinando una portata istantanea massima autorizzata di 20,2 mc/h.”.*

CARATTERISTICHE

Titolare dello scarico	COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE Soc. Coop. Agricola
Ubicazione dell’insediamento	Via Calcinaro, 1450
Destinazione d’uso insediamento	Lavorazione e lavaggio sementi
Potenzialità insediamento	40.000 mc/anno - 258 mc/d (media) - 303 mc/d (max)
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali

Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasca di decantazione 30 mc
Ricettore dello scarico	Fognatura nera "tipo A"
Impianto finale di trattamento	Impianto Dep. Cesena, Via Calcinaro

PRESCRIZIONI AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DELLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI NELLA FOGNATURA NERA "TIPO A" DI VIA CALCINARO E PER L'IMMISSIONE DI ACQUE METEORICHE NEL FOSSO STRADALE TOMBINATO DI VIA PRIMA MASIERA E NEL CANALE CONSORZIALE GRANAROLO SU VIA CALCINARO:

- 1) Il Titolare dello scarico deve:
 - rispettare le prescrizioni gestionali impartite dal Consorzio di Bonifica della Romagna in qualità di ente gestore del corpo recettore;
 - effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature;
 - rispettare le prescrizioni gestionali previste nel parere Hera protocollo n. Prot. n. 36345 del 14/04/2022 sottoriportate;
 - adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque meteoriche nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
 - regimare le acque di scarico in modo tale da non procurare danni ai terreni stessi e a quelli limitrofi ed evitare sversamenti di acque e fango sulle strade pubbliche;
 - osservare le norme delle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017 che qui si intendono tutte richiamate;
 - dare immediata comunicazione al Comune e ad Hera di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizi per l'ambiente;
 - dare preventiva comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aooofc@cert.arpa.emr.it) di ogni diversa destinazione dell'insediamento, modificazione del progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico al fine di un riesame del presente Allegato;
- 2) il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nelle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017", non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DA HERA S.p.A.:

- 1) Nella rete fognaria nera di Via Calcinaro in corrispondenza del terminale denominato S9 sono ammessi gli scarichi derivanti da lavaggio semi di cucurbitacee. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.), denominati S4, S6 e S13 sono ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 2) Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:

COD<=1800 mg/l;
BOD5<=900 mg/l;
SST<= 900 mg/l;

NH₄ ≤ 50 mg/l.

- 3) Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico massimo autorizzato non superiore a: **40.000 mc/anno; 303 mc/giorno, 20,2 mc/h.** Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse.
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a eliminare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. A tal proposito non sono ammessi collegamenti di alcun tipo fra la rete fognaria bianca e la rete fognaria nera. Il manufatto dissabbiatore predisposto nell'area parcheggio non potrà in alcun modo collegato alla rete fognaria nera.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - vasca di decantazione 30 mc** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 6) E' prescritto, entro tre mesi dal rilascio dell'atto di modifica, l'installazione di un **misuratore di portata elettromagnetico**, sulla linea di scarico delle acque reflue industriali, avente caratteristiche idonee alla tipologia del reflu, dotato di porta di comunicazione ModbusRTU finalizzata al collegamento dei dati al sistema di **Telecontrollo Hera**, installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO17025:2005. L'avvenuta installazione dovrà essere tempestivamente comunicata a Hera, che provvederà alla necessaria piombatura.
- 7) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 6 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento e provvederà alla sollecita riparazione.
- 8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 9) Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
- 10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 13) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

14) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

15) La ditta deve stipulare con HERA Spa apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

16) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

17) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere come soprariportate, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente Atto per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.